

***'Insegnare la geologia con l'alpinismo e l'idrodinamica con il canottaggio'
Gli insegnanti di matematica torinesi di fronte agli abbinamenti Gentiliani***

Erika Luciano – Elena Scalambro
Dipartimento di Matematica 'G. Peano', Università di Torino
erika.luciano@unito.it, elena.scalambro@edu.unito.it

A distanza di pochi mesi dalla marcia su Roma, Giovanni Gentile attua con i pieni poteri attribuitigli dal primo governo Mussolini una completa riforma del sistema scolastico nazionale. In linea con i cardini filosofici del neoidealismo, l'insegnamento viene a essere dominato dalle materie umanistiche, che prendono nettamente il sopravvento su quelle scientifiche.

Nonostante la tenace opposizione di molti nomi illustri (G. Castelnuovo, V. Volterra, ...) e delle più prestigiose accademie e società scientifiche e di categoria (i Lincei, la Mathesis, la Federazione Nazionale degli Insegnanti di Scuola Media, ...), la matematica e la fisica sono abbinate in ogni ordine e grado di istituti e viene loro concesso un orario del tutto inadeguato, spesso inferiore a quello previsto prima dell'accorpamento.

Gli abbinamenti Gentiliani suscitano una serie di vivaci reazioni nella comunità italiana degli insegnanti di matematica di scuola media e secondaria. A Torino, Emilio Artom, Rodolfo Bettazzi, Maria Mascaldi e molti altri ancora, consapevoli di non saper essere "precettori enciclopedici, capaci di insegnare la geologia con l'alpinismo e l'idrodinamica con il canottaggio", si interrogano sui nodi critici della formazione culturale dei docenti, sia iniziale che *in itinere*; rilevano la difficoltà di creare dal nulla e in tempi brevissimi una 'tradizione' di libri di testo di matematica-fisica e denunciano l'impossibilità materiale di insegnare fisica sperimentale, in istituti privi di gabinetti scientifici o dotati di collezioni di strumenti vetuste o inadatte.

In una realtà come quella attuale, in cui il tema degli abbinamenti è di stringente attualità, nella nostra comunicazione ci proponiamo di ricostruire e di illustrare le reazioni degli insegnanti di matematica di alcuni licei torinesi di fronte alla Riforma Gentile e le iniziative concrete che essi misero a punto, in una realtà culturale e sociale critica, per sforzarsi di declinare in modo adeguato l'insegnamento abbinato della matematica e della fisica.

Bibliografia Essenziale

- Giacardi L. (a cura di), *Da Casati a Gentile. Momenti di storia dell'insegnamento secondario della matematica italiana*, La Spezia, Agorà, 2006.
- Israel G., *Vito Volterra e la riforma scolastica Gentile*, Bollettino dell'U. M. I., sez. A, (8) 1, 1998, pp. 269-287.
- Luciano E., *Matematica e ideologia. Momenti di storia dell'insegnamento nel ventennio fascista*, Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali, CLXXII, 2013-14, pp. 235-275.
- Luciano E., *'Ero stato uno dei primi professori medi d'Italia, divenni l'ultimo'. Emilio Artom (1888-1952)*, Rivista di Storia dell'Università di Torino, 8, 1, 2019, pp. 1-36.